



ANNO XIII - N. 49 - Propaganda, educazione e organizzazione cristiana della gioventù e della classe lavorativa - Udine, 8 Dicembre 1912

Abbonamento annuo L. 2 - la copia. Per l'estero, se ripubblica direttamente, Lire 4-80, se a mezzo ufficio postale del luogo L. 2 - oltre. PAGAMENTO ANTICIPATO

Direzione ed amministrazione del giornale - VIA TIEPOLO N. 1 - UDINE - Tel. 1-60 - Una copia in omaggio Lire 1-00

Patriottismo ebraico

L'italianismo degli ebrei-liberali di Trieste è sempre stato di una sincerità molto limitata e sempre ispirato ad un sentimento più bottegato che patriottico. Una prova recente l'abbiamo in quanto stiamo per narrare.

La scuola popolare femminile delle reverende Madri Benedettine è la scuola più antica di Trieste, ove la lingua italiana, e quindi l'amore all'Italia, s'insegnava sin dall'epoca nella quale il k. k. Magistrato era fiero di dare a Trieste italiana scuole prettamente tedesche e di germanizzarle, od almeno di imbastardirne la popolazione. La scuola è tuttora fiorente eolle sue otto classi e con le 400 allieve, e se le Benedettine la chiudessero, il Municipio ne dovrebbe ivi aprire una con l'annua spesa, compreso l'affitto della casa, di circa 25 o 30 mila corone.

Il Municipio italiano, invece di appoggiare e di aiutare tale patriottica antica scuola italiana, le fa la guerra più accanita di quella che nuove alle tedesche o slave, le quali, specie le prime, imbastardiscono tutta la gioventù italiana. Il Municipio non sussidia punto quella scuola, e solo vi fu tempo in cui esso dava appena alle scolare povere i libri gratuiti; ma da quando è podestà l'anticristianissimo dottor Valerio, anche i libri vennero negati alle povere fanciulle che frequentano la scuola, e ciò per punirle, perchè preferivano di avere come maestre le monache.

Le fanciulle poi di quella scuola non possono neppure chiedere l'opera del medico scolastico. E qui un caso tipico. Una madre condusse la figlia inferma dal medico scolastico, il quale le disse: «Benedetta; no la posso aiutar. La xe scolarà delle monighe, e per quelle, non se fa niente. Se la vol che la curò la iscrivi ne la scuola del Rosario». A nulla valsero le preghiere della madre. Il medico non volle vedere. La povera donna dovette fare il sacrificio e iscriverla la figlia al Rosario. La bambina non frequentò però la scuola, giacchè appena guarita ritornò alle monache.

Il Papa non può nominare i suoi Vescovi

Nel Natale dello scorso anno, moriva Mons. Pulciano, Arcivescovo di Genova. Il Papa nominava a succedergli Mons. Canon, Vescovo di Ceneda. Ed ecco che il Governo gli nega l'Essequatur, gli impedisce cioè di prendere possesso della sua diocesi. Sicuro! Adesso non è più Papa, il Papa, ma l'on. Giolitti! E poi si dice che in Italia c'è libertà; che la Chiesa non è perseguitata.

Il compito dei Comitati Elettorali

«Crediamo adesso utile richiamare alla memoria degli amici quanto fu stabilito dal governo in ordine ai lavori da eseguirsi in questi mesi per la prima attuazione della presente legge elettorale:»

5 Dicembre - Pubblicazione degli elenchi elettorali dell'avviso per la ripartizione degli elettori del Comune in sezioni (art. 32 e 42)

8 Dicembre - Scade il termine per la notificazione delle decisioni della Commissione relativa a rigetto di domande di iscrizioni nelle liste (art. 35)

20 Dicembre - Scade il termine per la presentazione dei reclami contro le iscrizioni, cancellazioni, e rigetto di domande alla Commissione provinciale (art. 36)

4 Gennaio - Scade il termine per l'invio degli atti della Commissione comunale alla Commissione provinciale (art. 38 e 132)

5 Gennaio - Inizio dei lavori della Commissione provinciale (art. 132)

18 Marzo - Scade il termine assegnato alla Commissione provinciale per la definitiva approvazione degli elementi per la decisione dei reclami presentati contro la ripartizione degli elettori per sezioni e per l'approvazione della lista degli elettori di ciascuna sezione.

E' necessario però osservare che i reclami per le avvenute cancellazioni oppure per il rigetto di domande, o per la formazione delle sezioni possono presentarsi anche direttamente alla Commissione Comunale la quale a mezzo del Segretario deve rilasciarle regolare ricevuta ed entro 3 giorni presentarsi a quella Provinciale. A risparmio di spese e di tempo questo modo sarà forse il migliore e il più sicuro.

IL FURTO PIU' ORRIBILE

Domenico. - Dimmi un po' Marco; ho letto sulla Nostra Bandiera che noi cattolici dobbiamo rivendicare la libertà della scuola. Ma io non ho compreso bene che cosa essa sia.

Marco. - Sai dimmi quale cosa tu hai di più prezioso al mondo? Quella che se ti fosse tolta proveresti maggior dolore?

Domenico. - I miei figli, già, la me canoa.

Marco. - Ma tu desidereresti che piuttosto che divenissero cattivi, morissero giovani, non è vero? E tutti i tuoi sforzi adoperi perchè essi crescano buoni, e formino nella vecchiaia il tuo sostegno e la tua consolazione; cerchi di indirizzarli sulla via del bene, religiosamente; non li lasci andare coi cattivi compagni, non permetti loro certi divertimenti e certe occasioni...

Domenico. - Ma sicuro! Ma sicuro! Io voglio che vengano su, i miei bambini, come mi ha tirato su mio padre; buoni cristiani, se non sono buoni cristiani non possono essere buoni figliuoli. Diventano degli scavezzaccolli. Io penso sempre a quei disgraziati giovani di sior Michel. Là, in quella famiglia, nessuno li ha mai istruiti nella religione. La signora pare non abbia credo, sior Michele meno. E così sono cresciuti come bestie; uno ha già consumato in processi la sostanza del padre, come sai meglio di me, ed ora è in prigione; l'altro andrà a finire, come mi dicevi tu l'altro giorno, come suo fratello.

Marco. - Supponi che tu dovessi andar via di casa per sei anni, e che il Governo ti obbligasse ad affidare i figli alla famiglia di sior Michel.

Domenico. - Ma non potrebbero farci, sarebbe una tirannia. Allora non saremmo più in Italia, ma in Russia, peggio in Turchia! Io mi ribellerei; mi lascerei piuttosto ammazzare. Sarebbe una iniquità.

Marco. - Non occorre andare né in Turchia né in Russia, in Italia ora è così.

Domenico. - ???

Marco. - Colla scuola.

Domenico. - La scuola poi è una buona cosa. L'istruzione obbligatoria è una benedizione.

Marco. - Ma sicuro, d'accordo; sono più convinto di te. Mi ammetterai però che se anche il Governo non ti obbligasse, oggi, colla necessità di saper leggere e scrivere, avresti il dovere di coscienza di fare istruire i tuoi figli...

Domenico. - Ma sicuro.

Marco. - ... e ne hai anche il diritto. Perché sei tu il primo interessato che i tuoi figli siano istruiti. Anzi secondo i diritti e doveri che esistono prima di ogni legge e di ogni codice, nella coscienza di ogni uomo, il padre finché il figlio non è maggiorenne, è tutta una cosa con lui, ha la tutela quasi personale dei suoi diritti e dei suoi doveri. L'obbligo di istruire i figli ed il diritto di istruirli è del padre, non del Governo. Il Governo ha solo il diritto di invigilare se il padre eseguisce i suoi doveri.

Domenico. - Eddunque?

Marco. - Dunque il maestro che insegna in iscuola è un tuo rappresentante, deve istruire a nome tuo, deve educare il figlio secondo l'indirizzo cristiano che vuoi tu.

Domenico. - Questa cosa qui la trovo giusta e santa; evidente come la luce del sole.

Marco. - Ascoltami un po'. Noi abbiamo la fortuna di avere un vecchio buon maestro, che educa bene i nostri figli. Che l'iddio lo conservi in forze a lungo. Ma se morisse e che si mandassero uno dei tanti maestri senza Dio, senza religione, che succederebbe?

Domenico. - Mio Dio! Rovinerebbe tutto quel po' di educazione cristiana che si dà ai figli in casa. Non tentando mai a parlare di Dio in iscuola, forse sentendo delle bestemmie e magari degli scherni contro la religione, come mi ha detto compare Gigi avviene in certe scuole di Udine, i ragazzi si fanno l'idea che la fede sia una sciocchezza, una fessima dei genitori. Bisognerebbe cacciar via subito il maestro.

Marco. - Non lo puoi tu, non lo puoi il Comune; i maestri sono nominati dal

Un mercato di schiavi in Africa

italiani tenuti dal Podrecca, che la guerra antireligiosa ritarda le conquiste proletarie, ma affermano che la religione è delle conquiste proletarie indispensabile alleata.

Il sultano di Wadai diventato grossista

A Goz-Beida nel Wadai, in mezzo al Sahara, aveva luogo fino a tempo fa, uno dei più grandi mercati di schiavi. Il più importante commerciante del luogo non è altro che il sultano medesimo e dopo di lui i numerosi suoi figli, i quali percepivano una parte rilevante delle loro entrate dal mercato degli schiavi. Il materiale umano era generalmente fornito dalle grosse carovane di pellegrini e commercianti che passano ogni anno il deserto di Sahara; e quando l'avorio nero veniva a mancare, le genti del sultano andavano nei villaggi vicini, trascinandone via gli abitanti, che facevano prigionieri.

Accadde che in pieno giorno a Goz-Beida furono dai soldati rubate donne e fanciulli pel mercato.

Su una grande piazza presso il castello del sultano si metteva in mostra per la compera questa mercanzia umana. Da tutte le parti dell'Africa Settentrionale giungevano i ricchi mercanti e provvedevano indi ai loro bisogni, prendevano schiavi e davano in cambio stoffe preziose, vesti, gemme ed armi.

Nella compera si osserva la seguente tariffa: un fanciullo di circa 12 anni vale circa 60 lire, un uomo adulto 100, una donna dell'harem costa da 150 fino a 200 lire ed una domestica 70 lire.

Soltamente in questo anno, dopo l'annessione della provincia di Wadai, i Francesi posero termine al mercato degli schiavi ed a tutte le sue nefandità. A questo fatto è però collegata l'esportazione della mercanzia nella valle del Nilo. Purtroppo dobbiamo essere persuasi, che anche nell'avvenire i ricchi maomettani dell'Asia e dell'Egitto riusciranno ancora a provvedersi i loro schiavi, per altre vie non sottoposte al controllo degli Europei, tanto più che l'Africa è, sotto questo rapporto, inesauribile.

(Corrispondenza Africana)

E se lo dicono i socialisti...

Arriva da Londra la notizia di una settimana socialista di propaganda avente lo scopo di dimostrare che... la Religione è necessaria al proletariato.

Diceva il deputato socialista Svendsen:

«La fede cristiana è la sola forza capace di trasformare e individuo e società. Il Vangelo, al quale io credo, è antichissimo. Esso fu proclamato da un Lavoratore, da un uomo che conobbe le dure realtà della vita. Fu proclamata dal falegname di Nazareth. Noi abbiamo bisogno di andare a Colui che dona la vita e che è venuto in questo mondo a ciò noi avessimo la vita.»

E il consigliere municipale socialista Federico Rogers:

«E' in Cristo che noi troviamo la risposta a tutte le aspirazioni dell'uomo. Noi non lo comprenderemo giammai; se vedremo soltanto in lui il predicatore, il moralista e il maestro di riforme sociali. La potenza Sua risiede nella divinità: in Lui Dio si è manifestato nella carne e noi vedemmo la Sua gloria piena di grazia e di verità.»

Il movimento operaio e la religione debbono essere due alleati naturali. Tutti e due tentano di rendere migliore questo mondo; tendono ad una concezione più larga della vita; entrambi si ispirano ad un ideale. Ma qui la rassomiglianza s'arresta. L'ideale del partito operaio è per il tempo; quello della religione non deve abbassare il suo ideale per piacere al partito operaio che deve elevare il suo ideale per soddisfare la religione sotto pena di decadenza.

Così parlano i socialisti inglesi. Non solo essi affermano come i pochi socialisti

LA NOSTRA BANDIERA

AZIONE CATTOLICA

Congressi delle Unioni Professionali di Impiegati e Commessi

Il 15 corr. mese a Roma, nei locali dell'Unione Cattolica del Lavoro avrà luogo il Congresso delle Unioni Professionali di impiegati privati e Commessi di negozio. La Commissione esecutiva in una circolare accompagnante il programma di lavoro del Congresso fa caldo appello agli impiegati e commessi cattolici per un largo intervento, perchè il prestigio dell'organizzazione cattolica vuole che la Federazione abbia a sorgere compatta e vittoriosa contro il tentato monopolio settario, di rrganizzazioni sedicenti venture.

Al congresso si discuterà sul Contratto d'Impiego - relatore Umberto Tuffini, - e sulla Organizzazione e Azione di classe - relatore Italo Mario Sacco.

Per aderire al Congresso ciascuna M. P. dovrà inviare alla commissione esecutiva via Fieno - Milano, L. 10 non più tardi dell'8 corrente.

I premi di virtù

L'Accademia di Francia ha distribuito questi premi di virtù.

Per primi, due tratti di coraggio eroico. Un giovane allievo del Liceo Gambetta a Cahors, Raimondo Marmissak, vede vestirgli incontro un cane idrofobo che ha già ferito altri ragazzi. Egli afferra l'animale e, malgrado i suoi morsi crudeli lo trattiene con tutte le forze. Gli si grida di lasciarlo andare, ed egli risponde: «No, no... potrebbe mordere degli altri». E non cede fin che il cane non sia messo al sicuro, fuori del pericolo di far nuove vittime. Questo giovanetto ha offerto un bell'esempio di sangue freddo e di semplicità nel coraggio più intrepido, e l'Accademia gli destina un premio di 500 franchi.

Il 29 settembre dell'anno scorso un pesante omnibus-automobile, che ritornava dal Jardin des Plantes, mal diretto, nel passare in ponte, batte contro il parapetto e precipitò trascinando ventisei persone nella Senna. Fra questi v'era l'abate Richard, professore all'Istituto Lamartine; la Bellel nell'ain. Passato il primo sgomento, egli arriva a liberarsi, abile nuotatore si immerge ben sei volte per togliere dalla loro prigione e ricondurre a riva, donne e fanciulli. Le sue forze sono esauste; egli sta per svenire. Circondato, assistito dai presenti, che si congratulano con lui, egli si stupisce, dicendo che ognuno al suo posto avrebbe fatto lo stesso. L'Accademia assegna all'abate Richard un premio di 2000 franchi.

Bella anche l'idea di alcuni giovanotti, studenti al Liceo di Parigi, di raccogliere diversi allievi delle scuole elementari del quartiere e di insegnar loro la musica vocale, facendo loro interpretare i più bei canti della musica palestriniana. L'Accademia presenta al principale fondatore di quest'opera originale, Pierre Martin, insieme alle sue congratulazioni un premio di 1000 franchi.

Ed ora ecco un'opera tutta fragrante della più ideale e gentile carità, pensata da tre giovani operarie di Tolosa: quella di farsi angeli consolatori, raggio di sole, sorriso della speranza a poveri vecchi abbandonati! La loro unione non fa appello che a giovani ragazze, che vivano dei loro lavoro e s'impegnino a visitare tutti i giorni, all'uscita dal laboratorio, il vecchio che hanno adottato, ad assisterlo, a confortarlo nella sua miseria morale, portando nella sua vita monotona l'allegria della loro gioventù e la calda simpatia del loro cuore.

L'opera esiste dal 1886 e conta più di 600 collaboratrici, tutte operarie. L'Accademia le destina un premio di 3000 franchi nella persona della loro presidente, madame de Puymaurin, ed altri 3000 alla stessa opera che pure esiste a Bordeaux.

Rubrica dell' Emigrante

Nota pratica

Già nello scorso Febbraio noi portavamo a conoscenza degli operai emigranti le nuove disposizioni di legge sulle assicurazioni operaie in Germania andate in vigore col 1.º Gennaio 1912, ora ritornandoci sull'argomento richiamando l'attenzione dei nostri operai che hanno tutto l'interesse a trarne il massimo profitto:

«La convenzione conclusa tra l'Italia e la Germania riguardo alle assicurazioni operaie riguarda in modo speciale la assicurazione Invalidità-Vecchiaia e Superstiti. Per la detta convenzione sono stabilite particolari condizioni e particolari vantaggi a favore degli operai italiani che sono iscritti alla Cassa Nazionale Italiana di Previdenza per la Invalidità e la Vecchiaia.»

Per trarre profitto della convenzione che entrerà in vigore col 1.º Aprile 1913 si richiede che gli operai italiani si iscrivano per tempo, alla Cassa Nazionale di Previdenza.

Per avere informazioni e chiarimenti riguardo alla applicazione della nuova convenzione tra l'Italia e la Germania e la iscrizione alla Cassa Nazionale di Previdenza, i nostri operai possono indirizzare le loro domande al Segretario del Partito, Vicolo di Brampero, N. 4, Udine.

Sia i rimpatriati, sia quelli che rimangono in Germania fanno bene ad iscriversi subito alla Cassa Nazionale di Previdenza; poiché gli iscritti possono esigere che quanto essi pagano per la marchette della obbligatoria assicurazione tedesca per l'invalidità e vecchiaia (Invaliden Karte) vada unito ai versamenti che fanno alla Cassa Nazionale Italiana. Se trascorrono din. scrivervi il loro denaro va perduto.

Un esempio. Pietro si iscrive durante l'inverno alla Cassa Nazionale di Previdenza. Alla primavera ritorna in Germania ove è costretto a pagare, tra le altre assicurazioni quella per l'invalidità e vecchiaia. L'importo che egli paga per questa assicurazione passa a suo vantaggio alla Cassa Nazionale Italiana di Previdenza.

Paolo invece non è iscritto alla Cassa di Previdenza, quando ritorna a lavorare in Germania egli deve pagare come Pietro le quote per l'Invaliden Karte, ma senza ricavarne nessun vantaggio. E' quindi necessario di necessità assoluta per godere dei vantaggi che porta la succitata convenzione che gli operai emigranti si iscrivano alla Cassa Nazionale di Previdenza.

Nota statistica di operai espatriati e rimpatriati al confine di Pontebba dal 1.º Gennaio al 30 Novembre 1912.

Operai rimpatriati:

Table with 2 columns: Mese di, and number of workers. Months: Gennaio (2160), Febbraio (1935), Marzo (1858), Aprile (2036), Maggio (2150), Giugno (2180), Luglio (2869), Agosto (4852), Settembre (10857), Ottobre (7523), Novembre (13505).

TOTALE 51905

Operai espatriati:

Table with 2 columns: Mese di, and number of workers. Months: Gennaio (3124), Febbraio (5949), Marzo (17670), Aprile (19583), Maggio (4180), Giugno (2700), Luglio (2080), Agosto (1894), Settembre (1390), Ottobre (415), Novembre (290).

TOTALE 58314

Queste cifre ci dimostrano quanto sia doveroso per noi assistere, istruire, educare i nostri fratelli emigranti.

G. Paoloni.

Diffondete "La Nostra Bandiera"

Di qua e di là dal Tagliamento

GEMONA

La premiazione concorso stalle e concimate.

Ecco l'elenco dei premiati nel I.º concorso stalle e concimate indetto, come si sa, dalla Cattedra Ambulante Gemona-Tarcento.

La Giuria era composta dei signori dottori Giovanni Panizzi di Latisana, Giovanni Bubbà di Tolmezzo e Jachen-Dorta di Gemona. Essa ha creduto bene di dividere i concorrenti in due categorie.

Traunero Luigi, Artegnà - I.º premio medaglia d'argento della Deputazione Provinciale e L. 50.

Battigelli Antonio, Osoppo - II.º premio id. Circ. Agrario Gemona e L. 30.

Celotti Fratelli, Gemona - II.º premio, Diploma di medaglia d'argento.

Valent Giacomo fu Domenico, (Pian-Venzon) - II.º premio, medaglia d'argento, Circ. Agr. Gemona e L. 30.

Menis Giuseppe e Pietro, Artegnà - III.º premio, medaglia di bronzo, Deputazione Provinciale e L. 25.

Leoncini Italo, Osoppo - III.º premio id. id.

Marchetti Pietro Salt, Artegnà - IV.º premio, id. Circ. Agr. Gemona e L. 25.

Misinski Enrico, Madonna di Buia - IV.º premio, id. id. L. 25.

Trombetta Domenico, Osoppo - V.º premio, id. id.

Cragolini Giuseppe Maria Lissi - Gemona - V.º premio, id. id. L. 25.

Adami Fratelli, Artegnà - VI.º premio - Menzione onorevole.

Adami Luigi, Artegnà - VI.º premio, id. id.

Valerio Valentino, Osoppo - VII.º premio, id. id.

Cargnelutti Giovanni fu Leonardo, Lessi (Gemona) - VII.º premio id. id. L. 20.

Comini Leonardo, Artegnà - VII.º premio, id. id.

Buiatti G. B., Salt (Artegnà) - VIII.º premio, id. id.

Iacuzzi Leonardo, Artegnà - IX.º premio, id. id.

Collino Antonio, Ospedaletto - X.º premio, id. id.

Rossi Giovanni, Scala-Interneppo - I.º premio medaglia d'argento Deputazione Provinciale e L. 50.

Rossi Giovanni fu Candido, Interneppo - II.º premio, id. Circ. Agr. Gemona e L. 30.

Vidoni Eugenio, Sornicco (Artegnà) - II.º premio id. Deputazione Prov.

Vidoni Fratelli, Sornicco (Artegnà) - III.º premio med. bronzo Dep. Prov. L. 20.

Cecchini Giacomo, Trasaghis - IV.º premio id. Circ. Agr. Gemona e L. 10.

Cecchini Giovanni fu Maria, Trasaghis - IV.º premio id. id. L. 10.

Tavello Giovanni fu Pietro, Montenas - V.º premio Menzione onorevole e L. 10.

Isola Francesco, Montenas - VI.º premio, medaglia bronzo Circ. Agr. Gemona.

Disint Natale, Montenas - VII.º premio id. id.

Cecchini Amadio fu Mattia, Trasaghis - Diploma di merito.

Isola G. B., Montenas - id. id.

La consegna dei premi avrà luogo appena saranno pervenuti i sussidi in denaro e medaglie promessi dai diversi Enti che contribuirono alla iniziativa su detta.

Contrabbando

Venne fermata ieri mattina da queste guardie di finanza, presso Montenas, certa Piazzola Caterina di quel Comune perchè sorpresa con un carico di circa 15 chili di tabacco del monopolio Austro Ungarico.

L' avv. Mario Pettigallo

Interverrà domenica prossima alla recita che il Circolo G. Elletto dà allo scopo di festeggiare la maestra Contessi e parlerà brevemente per la Nicolò Tommasco.

S. DANIELE

Scuola Professionale

Il 10 corrente si aprirà nei locali del Ricreatorio la Scuola professionale di taglio, cucito, ricamo, sotto la direzione di due esperte maestre appartenenti all'Istituto delle Ancelle di Carità.

La scuola sarà divisa in due sezioni che alla loro volta comprenderanno diverse classi a seconda della abilità delle scolare.

La prima sezione comprenderà lavori di maglia, di cucito, di ricamo, di taglio; la seconda sezione i lavori di ricamo in bianco e in colore.

Per la prima sezione è fissata la tassa mensile di lire 2,50 da pagarsi anticipatamente.

Per la seconda sezione la tassa è di lire 4.

Le iscrizioni si ricevono dall'8 Dicembre presso il Rev. Arciprete; dall'8 Dicembre in poi, potranno iscriversi anche presso la direzione della scuola.

Potranno iscriversi tutte le fanciulle che non sono obbligate a frequentare le scuole elementari; le iscritte dovranno conformarsi al regolamento interno della scuola, affine di ottenere il buon ordine e la disciplina senza dei quali non si può ottenere alcun profitto.

L'orario verrà comunicato in seguito e si limiterà per ora a circa tre ore prima mezzogiorno e tre dopo.

All'ospedale.

(5). — Fu ricoverato nel pio luogo il militare Bergini Sante per aver riportato un calcio alla faccia sinistra da un cavallo mentre attendeva a strigliarlo.

Guarirà, in una decina di giorni.

Fu pure ricoverata la nominata Molinari Emilia da Ragogna per essersi scarica-

ta inavvertitamente un fucile nella direzione del piede, ferendosi due dita.

Fu dichiarata guaribile in un mesetto circa.

Liste elettorali.

Sono ostensibili le liste ora compilate, da oggi al 20 p. v. come pure i moduli per reclami e simili. Avviso a chi ne ha interesse.

Agricoltura

Da un esame sommario sulle condizioni agricole di questa zona abbiamo potuto persuaderci anche in base a testimonianze preziose e non trascurabili, che qui l'agricoltura giace nel più completo abbandono, che s'attarda ancora su vecchi sistemi oggi inesplicabili, che per ora non danno segno a scomparire.

Certo non era necessaria la nostra voce o constatare, dopo altri ed altri queste tristissime condizioni, ma se un nuovo allarme è pur utile non vogliamo esser noi gli ultimi a gettarlo.

Il terreno da queste parti è ancora si può dire allo stato vergine per quanto fertilissimo; la vite qui avrebbe uno sviluppo, un trionfo di produzione, ed è tutto dire che qui ancora appena si graffia la terra.

Appena si graffia la terra e si fugge in Germania. L'emigrazione qui è venuta ad assumere in pochi anni uno sviluppo enorme, quasi quasi a non chiamare emigrazione il passarsi in Germania ma con tale nome si determina appena il soggiorno annuale nelle Americhe o altrove.

Questa emigrazione che rasenta l'aggettivo di viziosa è venuta pertanto a dare il contraccolpo alla agricoltura. E non è qui il caso di incolpare il vecchio signore feudale che ostico a qualunque innovazione non appoggia e non indirizza un sistema d'agricoltura più razionale. Tutti qui son proprietari che possono disporre di un capitale per una incipiente novella industria agricola.

La radice pertanto di questo stato penoso di cose sta nell'assenza assoluta di ogni elementare istruzione ed educazione industriale agricola.

Cogliamo occasione da questa prima sommaria constatazione dolorosa di fatti per invitare la Cattedra Ambulante distrettuale e le autorità comunali per una lenta ma ostinata istruzione popolare che sola potrà salvare questo centro da un deperimento generale e dalla cessazione di ogni conseguente attività commerciale.

PALMANOVA

Labri in Municipio.

La notte scorsa fu perpetrato un'audace furto nell'ufficio del Segretario Municipale signor Faccini.

I ladri sembra sieno penetrati per la porta che si suppone lasciata aperta inavvertitamente, oppure aperta con chiave falsa; poichè non si riscontrarono tracce di scasso.

Il tavolo che è stato oggetto della visita si trova nell'anticamera dell'ufficio del Segretario e serve da scrittoio al ragioniere. Il ladro servendosi di un grosso paio di forbici ha scassinato la serratura appropriandosi d'un centinaio di lire circa.

Da qualche tempo i furti hanno preso un crescendo sllarmante. Si è cominciato con le Biciclette, ora si passa al Comune. Dove andremo a finire se la P. S. non provvede!

Al Politeama.

E' annunciato il debutto di una compagnia veneziana di varietà.

CIVIDALE

Iscrizione alla Cassa Naz. di Previdenza

Il Consiglio della Società Operaia di M. S. fra gli operai di Cividale nella sua ultima seduta ebbe a deliberare la iscrizione in massa di tutti i soci alla Cassa Nazionale di Previdenza e ciò per poter in avvenire provvedere al reale aiuto dei soci nella loro vecchiaia non potendolo raggiungere con il fondo destinato per le pensioni.

Ebbe pure ad accordare un concorso economico in L. 10 per la Commissione Provinciale contro l'alcolismo.

Scuola Serale

Per iniziativa della Società Dante Alighieri di Cividale, nella sede della Società Operaia per la durata della stagione invernale ogni sera dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 20, saranno impartite delle lezioni agli operai emigranti.

Le materie d'insegnamento saranno, italiano, computisteria, aritmetica, morale e legislazione sul lavoro.

Sono ammessi tutti coloro che furono promossi dalla terza classe elementare.

Il prestito per l'acquedotto del Poiana.

La Cassa Depositi e Prestiti ha accordato il mutuo di due milioni per l'acquedotto del Poiana, stabilendo il pagamento in due rate, una nel 1913 l'altra nel 1914.

AMARO

Condotta medica.

La Giunta municipale, non saprei da chi ispirata, ha diramato ai capi-famiglia una circolare con duplice risposta obbligata, o affermativa o negativa.

Si tratterebbe di costituire lo stipendio per un medico con residenza e con relativo armadio farmaceutico. Il Comune s'obbliga annualmente a corrispondere un terzo della tariffa, facendo riscuotere gli altri due terzi ai comunisti dall'esattore.

Entro una quindicina di giorni la circolare verrà ritirata, ed allo spoglio, s'avve-

drà la signora Giunta, quale è in proposito il pensiero degli interessati. Ma domando io:

È proprio sentito qui il bisogno di un sanitario permanente e di un armadio? Il terzo di spesa che ogni anno sborserebbe la Giunta, piove forse a lei dal cielo in queste grasse annate ed in questo Comune pieno di risorse?

Non sarebbe più urgente procurare una sede più onorata ed igienica alle scuole, e magari un alloggio più areato e soleggiato a quei della Giunta, che maturrebbero certo idee più... luminose?

Uno dei comunisti.

DIGNANO

Monifico dono

(29). — A mezzo di Mons. Bressan Cappellano segreto di S. Santità, giunse ieri per la capella della B. V. di Corte una magnifica pianeta bianca e diversi piccoli capi di biancheria.

Il Rev. Pievano insieme a tutta la popolazione, riconoscenti, presentano i sensi più sinceri di riconoscenza e gratitudine.

RESIUTTA

La salma del chauffeur Blasse a Trieste

Nel nostro cimitero è stata esumata la salma del povero chauffeur Giuseppe Blasse, morto tragicamente nell'incidente automobilistico del 29 settembre u. s.

Compiute le prescrizioni igieniche e le formalità volute dalla legge la salma, rinchiusa in una cassa di metallo, venne spedita a Trieste, per essere tumulata in quel cimitero.

LATISANA

La morte del sig. Paschini

La notte scorsa, dopo undici mesi di malattia, sopportata con la fermezza di un martire, rendeva la sua anima a Dio a 49 anni il signor Benedetto Paschini.

La perdita del Paschini è la perdita di uno dei più fermi caratteri, delle menti più equilibrate, dei cuori più nobili.

Tolti i difetti, inevitabili all'umana fragilità, fu l'uomo generoso fino al sacrificio, l'amico carissimo e fido che si trovava sempre nelle ore difficili.

Se nella vita pubblica l'impetuosità del carattere, l'irruente fermezza di una volontà ferrea lo portò a lotte vivaci e appassionante che gli procurarono antipatie e inimicizie, nulladimeno tutti dovettero ammirare in lui la lealtà e la cavalleria più scrupolosa e fine.

Ma oggi dinanzi alla sua tomba ogni animosità, ogni risentimento deve cadere e come pur ieri all'avversario indonito si riconosceva la nobiltà dei suoi atti così oggi all'avversario fiaccato dalla morte non si potrà negare il tributo del compianto: oltre il rogo non vive ira nemica.

I funerali ci daranno certamente occasione d'ammirare la gentilezza d'animo degli amici e dei nemici.

Alla moglie desolata sia di conforto il sapere che il suo caro estinto avrà il tributo delle preghiere e sarà ricordato con imperitura memoria da quanti lo conobbero.

La Redazione si unisce al dolore ed agli apprezzamenti del corrispondente. Fummo, in questo ultimo scorcio di anni, amici del Paschini e potremmo conoscere il suo spirito aperto, la nobiltà di cuore, l'intelligenza poderosa, fornita di tutte le sagacie.

Benedetto Paschini sapeva esercitare un vero fascino, colla sua superiorità intellettuale, su quanti lo avvicinavano. Trasportato alle vicende della cosa pubblica egli era il dominatore assoluto delle situazioni; servo dell'idea sacrificava uomini e amici quando fallivano a questa idea, sulla quale col suo concorso precipuo erano saliti.

Le lunghe sofferenze che ritrovano in lui più affinato più vivo lo spirito cristiano hanno certo affrettato il raggiungimento di quella eterna vita nella quale fervidamente credeva.

(5). — Oggi con l'intervento dei sacerdoti del paese e di quelli dei paesi vicini, di una larga rappresentanza operaia e di molti amici e conoscenti, ebbero luogo i funerali del compianto amico Benedetto Paschini, deceduto l'altro ieri dopo undici mesi di penosa malattia.

L'accompagnamento funebre riuscì solennissimo, e fu un vero plebiscito di stima e di affetto al povero estinto. Anche il nostro giornale era rappresentato da un sacerdote.

In Duomo, parato a lutto, ebbero luogo le esequie, con messa funebre cantata dopo di che la salma fu trasportata al camposanto e tumulata.

Alla famiglia rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze.

TREPPLO CARNICO

L'insegnamento religioso escluso dalle scuole

(2). — Ieri nel nostro Consiglio Comunale si discusse anche l'argomento della istruzione religiosa nelle scuole. Il consigliere Cristofoli insorse furibondo affermando che tale insegnamento è contro la legge! Ne nacque un po' di confusione e l'oggetto non passò.

Non sappiamo dove abbia appreso il Consigliere Cristofoli che l'insegnamento religioso è contro la legge, se invece è vero l'opposto che mentre la legge lo comanda — ed è la legge Casati — mentre la Camera lo volle con la votazione del febbraio 1908, si cerca con ogni metodo contro la legge di escluderlo.

LAUCO

Dormiamo?

Il sonno ci ha vinti o per lo meno intorpiditi.

Lo vedete? Il partito socialista ha cercato il suo appoggio nell'idea d'una malintesa fratellanza, i suoi frutti furono perniciosissimi, eppure il suo cammino non fu da noi cattolici impedito, ma anzi talora rafforzato.

Pare impossibile! noi abbiamo bisogno sempre della scossa avversaria in ogni opera materiale del paese. Quando poi si tratta di fronteggiare la nostra fede con la loro, purtroppo ci sentiamo; magari con vergogna a' loro assai inferiori. Siamo noi veramente dei cattolici? Sentiamo ancor vivo nel nostro cuore il sentimento della fede? A me non tocca dare la risposta, ma il nostro modo di agire ci dice quali siamo.

Sentivamo proprio bisogno di un risveglio nella Religione; ci mancava la vita sociale-Cristiana tanto raccomandata ai cattolici dei nostri giorni, ci mancava lo spirito di compostezza nel lavoro specie da parte della gioventù. Ebbene per questa azione santa era necessario un Sacerdote coraggioso e ripieno di propositi.

Grazie a Dio, questo non ci manca, e già le due istituzioni economico-sociali che conta il nostro paese, ci dicono la sua intraprendenza e coraggio di fronte a tanti e si accaniti avversari. Cerco la formazione di un Circolo Giovanile ecc. quale appoggio ebbero queste istituzioni? Basta il pizzo insolente triviale dei nostri cagnotti, e di questi ne abbiamo pur troppo, perchè il cattolico arrossisca e si rintani nella casa sua. E' questo spirito di unione, di sacrificio?

Io quantunque da appena un anno ritornato dalla perniciosa setta rossa alle pure e sublimi fonti della Religione di Cristo, sento il dovere di esortare tutti a sostenere la nostra fede con animo imperterrito ed a difenderla dalle velenose have di tanti suoi avversari che covano sulle nostre stesse famiglie; dunque una parola di esortazione la rivolgo specialmente ai miei compagni carissimi che un giorno dovranno reggere le sorti di una famiglia. Se vogliono essere buoni padri, siano prima ferventi cattolici. Sostengiamo compatti la stampa perchè se essa è arma potente per gli avversari, sarà non meno potente per noi.

Ci manca un Circolo Giovanile, ebbene che cosa aspettiamo per unirli sotto un vessillo simbolo di amore e di forza? All'opera dunque.

CODROIPO.

Tenuto corso gio

(3). — Oggi qui giorno di fiera, straordinario fu il concorso dei forestieri.

Tra questi vi fu certo Maggiotti Alfredo di Ruggero, d'anni 30, nato a Napoli e domiciliato a Roma, di professione tagliaborse, il quale, mal soffrendo il freddo pungente di stamane, cercava il modo di riscaldarsi almeno le mani mettendole nelle tasche delle donnicciole qui al mercato convenute.

Fatalmente per lui vi rimase invece scollato, ché sorpreso dai RR. Carabinieri di servizio, venne da questi arrestato e passato poscia nelle nostre carceri Mandamentali al riparo dei vigori della stagione.

FORNI DI SOTTO

Le stranezze di un marito

Nella vicina frazione di Vico certo Cristoforo Sberla, d'anni 27, sparava due colpi di fucile a salve, uno lungo le scale e l'altro nella camera della moglie che aveva partorito pocanzi.

Il movente dell'atto insensato non fu venuto padre di una bambina anziché di un bambino come avrebbe ardentemente desiderato.

L'autorità, venuta a conoscenza dell'accaduto, ordinò l'arresto del brutale marito, ciò che fu fatto ieri.

COLLINA DI FORNI AVOLTI

Mentre nevica

Collina (248 mt. s. m.) accoglie oggi il nuovo cappellano-Mansionario Sac. Pietro Della Pietra da Calgaretto. Antecedentemente inattesa, gli fu assicurato, in forma stabile lo stipendio. Oggi i fedeli che lo ascoltano per la prima volta e che numerosi gli fanno corona in un banchetto bene ideato e ben servito gli presentano lo augurio di lunga e vantaggiosa dimora alle falde del Coglian.

La Visita Pastorale ebbe luogo a Collina coi fiocchi. Nessuna meraviglia che questi abbiano accompagnato il novello sacerdote!

MONTENARS

I funerali di D. Giacomo Toniutti

Martedì (3), seguirono i funerali del sacerdote Don Giacomo Toniutti.

Riuscirono imponenti. Ci fu un lungo corteo funebre con numerosissimi ceri e torcie. I parenti seguivano la bara, e la precedevano le loro quattro ricche corone. Durante il corteo suonò la banda e cantò la « Schola cantorum » ambedue paesane: alla Messa si eseguì musica del Gualco.

Il cadavere venne deposto nel sontuoso sacrofago della famiglia.

AURORA.

La Latteria trovano nelNegozio TRE-

MONTI al Ponte Poggiole, Udine - tutta quante loro occorre a prezzi convenientissimi.

FLAMBRO

Nel teatrino.

Ecco il programma d'azione portato su la nostra scena Riccardo d'ora di Norfolk in tre atti, e il bozzetto L'arrivo del soldato dalla Libbia.

Programma modesto qual si addice a piccolo teatro di campagna, ma che ben interpretato bastò a far raccogliere intorno ai nostri giovani largo stuolo di ammiratori e abbondante messe di simpatie e plausi.

L'esecuzione del forte dramma — in splendidi costumi medioevali — fu ottima per la robustezza e decisione dei caratteri e per la naturalezza delle movenze; ottima pure quella del bozzetto gustatissimo per il brio chiassoso e ben sostenuto dai piccoli attori.

Al corpo bandistico locale che suonò durante gli intermezzi con la solita valentia, un grazie sincero e pubblico; ed ai cari giovani filodrammatici vada il plauso anche da queste colonne e l'augurio di molti trionfi.

ARTEGNA.

Suoiola sotto il treno

(3 rit.). — Oggi mattina nei pressi del disco lungo la linea ferroviaria, si rinvenne il cadavere di certo Domenico Ermacora, detto Trivelli, da Magnano, da poco reduce dall'estero.

Il misero corpo era mutilato e straziato in varie parti.

Si dubita che il disgraziato uomo, decesso al vino e perciò mal visto in famiglia, abbia volontariamente affrontata la morte, gettandosi sotto il treno.

PREMARIACCO

Il R. Placet al Parroco

E' giunta, accolta con vivo senso di giubilo da tutto il paese, la notizia del R. Placet, concesso in data 18 nov. al nostro Rev. mo e benemerito Parroco don Remigio Pisacco.

Congratulazioni cordiali all'amico indimenticabile.

S. MARIA LA LONGA

Conferenza

(5). — Domenica alle ore tre pom. il dott. Panizzi della Cattedra Ambulante di Agricoltura tenne in un'aula scolastica una pratica conferenza sul regime delle stalle e sul modo di distruggere i topi che infestano le campagne.

L'uditorio numerosissimo accolse con segni d'approvazione gli insegnamenti del dotto e chiaro conferenziere.

FAEDIS.

Una carretta in un fosso

(2). — Un contadino di Attimis si dirigeva a Udine con due bambini sopra una carretta trainata da un cavallo. Quando fu nei pressi di Salt la bestia si impaurì per un'automobile che veniva dalla parte opposta, e fece ribaltare il veicolo nel fosso, traendo seco conduttore e bambini. Questi riportavano qualche piccola contusione in varie parti del corpo ed il conduttore se la cavò con un fresco bagno.

FAGOGNA

Morte improvvisa

(2). — Ieri mattina la ventenne Cinello Erminia dava alla luce una bambina, e le sue condizioni erano buone, ieri sera verso le 10 improvvisamente cessava di vivere.

Il triste caso produsse in paese profonda impressione, tanto più che da solo un anno era sposa.

L'organizzazione dei piccoli proprietari

Finalmente! Si è pensato finora ad organizzare i lavoratori e i proletari. Ma si è pensato ad una classe che ha forse più bisogno di organizzazione e che è la salvezza economica della società: quella dei piccoli proprietari.

La piccola proprietà terriera è una delle più grandi benedizioni sociali, mentre è minacciata da mille pericoli.

I cattolici della Lombardia e del Piemonte hanno istituito una federazione di piccoli proprietari, e ne è Presidente l'on. Angelo Mauri. Uno degli scopi dell'associazione è quello dell'esonerazione delle tasse.

Tra le cause che concorrono ad aggravare le condizioni della piccola proprietà che talvolta fanno scomparire alcuni dei suoi nullatenenti, vi sono le disposizioni fiscali, le imposte erariali, quelle che colpiscono la piccola proprietà al momento della successione ereditaria. Ebbene è su questi punti che il movimento dovrebbe insistere, sono queste le riforme che esso dovrebbe richiedere ad alta voce. Un esonero dalle imposte erariali per quello che riguarda il minimo necessario alla sussistenza, il campicello, il podereccio che procura a stento il necessario alla modesta famiglia; l'esonero dalle tasse di successione nello stesso caso, quando si tratta di piccole esigue proprietà, di frammenti terrieri sarebbe un provvedimento equo e rispondente ai criteri che reggono il nostro ordinamento tributario. E' noto infatti che il legislatore, con senso di equità, ha esentato dall'imposta sulla ricchezza mobile i salari dei lavoratori; si tratterebbe dunque di usare lo stesso trattamento alla piccola proprietà rustica, di applicare un principio finanziario già riconosciuto ed in parte attuato. Non si potrebbe perciò parlare di privilegi, di ingiustizie; sarebbe semplicemente un provvedimento democratico, ispirato ad un incontestabile principio di equità tributaria.

Il saluto del nuovo Prefetto

Il nuovo Prefetto sig. Carlo Vittorio Luzzatto ha inviato alle autorità ed ai capi delle pubbliche amministrazioni della Provincia la seguente circolare:

Assumo oggi le funzioni di Prefetto in questa operosa e forte Provincia e rivolgo alle SS. LL. il mio primo saluto.

So quale pagina luminosa il Friuli vanti nella storia della civiltà e del progresso comprendo l'alto onore che mi fu reso nell'affidarmi l'incarico di rappresentare qui il governo.

A questo incarico consacrerò tutte le mie forze, nulla tralasciando perché l'opera mia serena possa riuscire di vantaggio alla cosa pubblica.

Invoco quindi con fiducia l'intelligente costante concorso delle SS. LL. Ill.me e accio su di esso sicuro assegnamento.

La Deputazione prov. si recò in corpore a visitare il nuovo Prefetto comm. C. V. Luzzatto, e s'intrattene con lui sui vari problemi che interessano il Friuli, trovando nell'Ill.mo sig. Prefetto la migliore disposizione a favorirne la soluzione.

La Deputazione era ancora raccolta in seduta quando ricevette la restituzione della visita per parte del sig. Prefetto.

Giunta prov. amministrativa

(Seduta del 30 novembre 1912)

AFFARI APPROVATI.

- Andreis. — Tassa famiglia: eccedenza limite massimo.
- Pocenia - Sedegliano - Precentico - Rive d'Arcano - Pozzuolo. — Regolamento impiegati.
- Valvasone. — Aumento assegno all'assistente delle scuole.
- Precentico. — Id. salario alla guardia anapestica.
- Vorgaria. — Id. id. allo stradino.
- Treppo Carnico. — Donanda F.lli Mocutti per concessione d'acqua.
- Sutrio. — Id. Pascotti per radiazione poteca.
- Villa Santina. — Custode delle scuole: apitolato relativo.
- S. Vito al Tagliamento. — Vendita rigli stradali.
- Rive d'Arcano. — Tassa famiglia, Taiffa.
- S. Vito al Tagliamento. — Vendita terreno alla Soc. di Tiro a Segno.
- Tricesimo. — Regolamento guardie comunali.
- Tremonti di Sopra. — Concessione comestibile.
- Pontebba. — Id. id. alle guardie di finanza di Frattis.
- Zuglio. — Id. piante agli utenti della oggia.
- Dolna. — 100 piante ad Adoga Arturo.
- Valvasone. — Aumento salario alla guardia comunale.
- Trasaghis. — Contributi pro flotta aerea pro espulsi dalla Turchia.
- Venzon. — Assegno L. 85 alla levatrice.
- Verzegnis. — Proroga taglio bosco Avriat.

DECISIONI VARIE.

- Latisana. — Consorzio esattoriale 1913-22: cauzione. Espone parere favorevole.
- Rivignano. — Appalto esattoriale; capitoli speciali. Id. id.
- Carlinò - Magnano. — Regolam. impiegati. Diffida a deliberare, salvo provvedere d'ufficio.
- Barcis. — Ricorso maestro Fantini; Diffida a pagare, salvo emissione di mandato d'ufficio.
- Polcenigo. — Tassa esercizi. Accoglie il ricorso di Scandolo Filippo e accoglie in arte quello di Battistella Giuseppe.
- Zuglio. — Bilancio 1913. Autorizza la sovrimposta.
- Tricesimo. — Impiegati daziari. Tiene notizia.
- Tolmezzo. — Dimissioni di sette consiglieri. Prende atto.

RINVII.

- Claut. — Utilizzazione bosco Lesis.
- Arba. — Tassa famiglia; ricorsi.
- S. Pietro al Natissone. — Regolamento impiegati.
- Tremonti di Sopra. — Regolam. concessione combustibile.

Deputazione Provinciale

DI UDINE.

Nella seduta del giorno 3 dicembre 1912

Deputazione prov. prese le seguenti deliberazioni:

Consiglio Prov. nel. le.

— Approvò varie relazioni sugli oggetti d'ordine del giorno per la seduta del Consiglio provinciale indetta per il 16 dicembre corrente.

— Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

Sopratuogo per la manut. stradale.

— In seguito a varie denunce pervenute circa la trascurata manutenzione delle strade comunali di Trivignano, autorizzò e soprattuogo per parte di un ingegnere dell'Ufficio Tecnico prov. a termini dell'art. 144 del vigente regolamento stradale e l'attuazione degli opportuni rimedi.

Movimento meniaci.

— Prese atto delle notizie relative al movimento dei maniaci a carico della Provincia nei vari Manicomio durante il mese ottobre 1912 dalle quali risulta che all'ottobre 1912 erano presenti n. 1404 ricoverati, di cui 773 uomini e 631 donne, e tratti 69 dozzinanti, rimanevano a carico della Provincia n. 1335 alienati, cioè più del corrispondente mese dell'anno corso e 297 più della media dell'ultimo anno a 31 ottobre.

Tutto ci parla di Dio

Vangelo della II. Dom. d'Avvento

«Avendo S. Giovanni Battista udito delle opere meravigliose di Gesù Cristo, mandò a lui due dei suoi discepoli a dirgli: sei tu il Messia che deve venire oppure aspettiamo un altro? E Gesù rispose: Andate e riferite a Giovanni quello che avete veduto ed udito. I ciechi si hanno restituito la vista, i sordi l'udito, i morti risorgono, ai poveri si annuncia la buona novella. E' vangelo. Ed è beato chi non prenderà il nome di Dio in vano».

Cronaca cittadina

Nuovo consigliere di prefettura

Ieri giunse da Milano e prese possesso dell'ufficio il nuovo consigliere di prefettura dott. Gian Francesco Scotti, nominato in sostituzione del cav. Tamburini, promosso sottoprefetto a Cividale.

Il congedo della 2.ª (Cat. 3)

ROMA, 2.ª sera.

La seconda categoria della classe 1891 si congederà il 14 corrente.

La chiusura della caccia con reti e laici

Con il primo del corrente mese, per disposizione dell'on. Consiglio Provinciale si è chiusa l'uccellazione con reti, laici, ecc. ciò che per gli anni decorosi era permesso sino al 31 dicembre.

Anche la caccia con il fucile alla selvaggina, che non sia palude, si chiuderà col 31 corr. mese.

L'insodato tentativo di un calzolaio

Mercoledì veniva trasportato al nostro ospedale il calzolaio Silvio Bogaro, di anni 26, fu Domenico, nativo da S. Giovanni di Manzano, ed ora accusato, con moglie e due bambini, in Gervasutta.

Presentava una ferita d'arma da fuoco, rivoltella, al torace sinistro e le sue condizioni erano gravi.

Venne accolto d'urgenza in sala operatoria.

I famigliari che l'accompagnavano raccontano che il disgraziato si era sparato un rivoltella quella mattina, stando ancora a letto.

Interrogato dalla questura dichiarò di aver tentato di suicidarsi per dispiaceri di famiglia.

In questo senso scrisse pure una lettera alla sorella.

Le condizioni del ferito perdurano gravi, ma non è perduta la speranza di salvarlo.

Grosso furgone in un fossato

Mercoledì sull'imbrunire usciva di città da Porta Aquileia uno dei carri del Macello destinati per le distribuzioni delle carni nelle singole Macellerie cittadine.

Il carro era trainato da un cavallo con suvvi l'auriga, giovinotto diciassettenne, dipendente dall'imprenditore di detti trasporti signor Moreale Luigi.

Per un balzo, credesi, causato da un sasso o d'un improvviso avvallamento del terreno nei pressi della fionda Pantarotto, presso la fossa di cinta (Porta Aquileia) fece uno scarto tale da far balzare nettamente al suolo l'auriga, fortunatamente rimasto incolume, mentre il carro rovesciatosi di punto in bianco rotolava nel profondo fossato trascinando dietro il cavallo.

Anche per questo fu vero miracolo se n'uscì illeso.

L'auriga all'infuori di un po' di ben giustificato spavento si è dato a tutt'uomo per liberare il cavallo che venne tratto sulla strada, mentre il furgone tutto giace nel fondo del fosso.

Sorte più benigna non poteva favorire il guidatore, che buon per lui, se l'è scappata così bella, ed a buon mercato.

Nuove campane

Nei giorni scorsi fu inaugurato e collaudato a Praglia il nuovo concerto dei sacri bronzi, consistente in quattro nuove campane (do mi sol do) del peso complessivo di quintali 35, oltre alle due già preesistenti (fa mi) tutte collocate su nuovo castello in ferro. Il lavoro venne affidato alla rinomata Ditta G. B. De Poli di Udine, la quale per costruzione del castello, ricorse ai sigg. fratelli Lirussi, pure di Udine. A giudizio di tutte le persone competenti il concerto riuscì perfettamente bene, sia riguardo alla tonalità, sia riguardo alla eleganza delle forme, ed alla lega metallica, sì che questa nuova opera conferma una volta di più la valentia ormai famosa della fonderia De Poli.

INTERESSI, INDUSTRIE, COMMERCIO

Francia (oro) 101,21 e un quarto — Londra (sterline) 25,53 — Germania (marchi) 124,85 — Svizzera 100,80 — Belgio 100,72 e mezzo — Austria (corone) 105,45.

Mercoledì 10 giov. di dec. mese

Poche le bestie portate al mercato e pochi gli affari conclusi.

Entrarono infatti buoi N. 10 — vacche 152 — vitelli 90. Si vendettero: un paio di buoi a L. 1020; N. 25 vacche da L. 150 a 390 e N. 39 vitelli da L. 90 a 190.

PIAZZA XX SETTEMBRE

CEREBALI E LEGUMI. — Patate a L. 8,50 — Granoturco bianco da L. 13,25 a L. 14,90 — Granoturco giallo da L. 13 a 14,30 — Gialloncino a L. 15 — Fagioli q.le da L. 28 a 35.

PIAZZA VENERIO

FRUTTA — Pera al q.le da L. 34 a L. 50 — Pomi da L. 24 a L. 50 — Castagne da L. 14 a 19 — Marroni a L. 42.

Le Latterie trovano nel Negozio TREMONTI al Ponte Poescolle, Udine - tutte quante loro occorre a prezzi convenientissimi.

Tutto ci parla di Dio

Vangelo della II. Dom. d'Avvento

«Avendo S. Giovanni Battista udito delle opere meravigliose di Gesù Cristo, mandò a lui due dei suoi discepoli a dirgli: sei tu il Messia che deve venire oppure aspettiamo un altro? E Gesù rispose: Andate e riferite a Giovanni quello che avete veduto ed udito. I ciechi si hanno restituito la vista, i sordi l'udito, i morti risorgono, ai poveri si annuncia la buona novella. E' vangelo. Ed è beato chi non prenderà il nome di Dio in vano».

Cronaca cittadina

Nuovo consigliere di prefettura

Ieri giunse da Milano e prese possesso dell'ufficio il nuovo consigliere di prefettura dott. Gian Francesco Scotti, nominato in sostituzione del cav. Tamburini, promosso sottoprefetto a Cividale.

Il congedo della 2.ª (Cat. 3)

ROMA, 2.ª sera.

La seconda categoria della classe 1891 si congederà il 14 corrente.

La chiusura della caccia con reti e laici

Con il primo del corrente mese, per disposizione dell'on. Consiglio Provinciale si è chiusa l'uccellazione con reti, laici, ecc. ciò che per gli anni decorosi era permesso sino al 31 dicembre.

Anche la caccia con il fucile alla selvaggina, che non sia palude, si chiuderà col 31 corr. mese.

L'insodato tentativo di un calzolaio

Mercoledì veniva trasportato al nostro ospedale il calzolaio Silvio Bogaro, di anni 26, fu Domenico, nativo da S. Giovanni di Manzano, ed ora accusato, con moglie e due bambini, in Gervasutta.

Presentava una ferita d'arma da fuoco, rivoltella, al torace sinistro e le sue condizioni erano gravi.

Venne accolto d'urgenza in sala operatoria.

I famigliari che l'accompagnavano raccontano che il disgraziato si era sparato un rivoltella quella mattina, stando ancora a letto.

Interrogato dalla questura dichiarò di aver tentato di suicidarsi per dispiaceri di famiglia.

In questo senso scrisse pure una lettera alla sorella.

Le condizioni del ferito perdurano gravi, ma non è perduta la speranza di salvarlo.

Grosso furgone in un fossato

Mercoledì sull'imbrunire usciva di città da Porta Aquileia uno dei carri del Macello destinati per le distribuzioni delle carni nelle singole Macellerie cittadine.

Il carro era trainato da un cavallo con suvvi l'auriga, giovinotto diciassettenne, dipendente dall'imprenditore di detti trasporti signor Moreale Luigi.

Per un balzo, credesi, causato da un sasso o d'un improvviso avvallamento del terreno nei pressi della fionda Pantarotto, presso la fossa di cinta (Porta Aquileia) fece uno scarto tale da far balzare nettamente al suolo l'auriga, fortunatamente rimasto incolume, mentre il carro rovesciatosi di punto in bianco rotolava nel profondo fossato trascinando dietro il cavallo.

Anche per questo fu vero miracolo se n'uscì illeso.

L'auriga all'infuori di un po' di ben giustificato spavento si è dato a tutt'uomo per liberare il cavallo che venne tratto sulla strada, mentre il furgone tutto giace nel fondo del fosso.

Sorte più benigna non poteva favorire il guidatore, che buon per lui, se l'è scappata così bella, ed a buon mercato.

Nuove campane

Nei giorni scorsi fu inaugurato e collaudato a Praglia il nuovo concerto dei sacri bronzi, consistente in quattro nuove campane (do mi sol do) del peso complessivo di quintali 35, oltre alle due già preesistenti (fa mi) tutte collocate su nuovo castello in ferro. Il lavoro venne affidato alla rinomata Ditta G. B. De Poli di Udine, la quale per costruzione del castello, ricorse ai sigg. fratelli Lirussi, pure di Udine. A giudizio di tutte le persone competenti il concerto riuscì perfettamente bene, sia riguardo alla tonalità, sia riguardo alla eleganza delle forme, ed alla lega metallica, sì che questa nuova opera conferma una volta di più la valentia ormai famosa della fonderia De Poli.

INTERESSI, INDUSTRIE, COMMERCIO

Francia (oro) 101,21 e un quarto — Londra (sterline) 25,53 — Germania (marchi) 124,85 — Svizzera 100,80 — Belgio 100,72 e mezzo — Austria (corone) 105,45.

Mercoledì 10 giov. di dec. mese

Poche le bestie portate al mercato e pochi gli affari conclusi.

Entrarono infatti buoi N. 10 — vacche 152 — vitelli 90. Si vendettero: un paio di buoi a L. 1020; N. 25 vacche da L. 150 a 390 e N. 39 vitelli da L. 90 a 190.

PIAZZA XX SETTEMBRE

CEREBALI E LEGUMI. — Patate a L. 8,50 — Granoturco bianco da L. 13,25 a L. 14,90 — Granoturco giallo da L. 13 a 14,30 — Gialloncino a L. 15 — Fagioli q.le da L. 28 a 35.

PIAZZA VENERIO

FRUTTA — Pera al q.le da L. 34 a L. 50 — Pomi da L. 24 a L. 50 — Castagne da L. 14 a 19 — Marroni a L. 42.

Le Latterie trovano nel Negozio TREMONTI al Ponte Poescolle, Udine - tutte quante loro occorre a prezzi convenientissimi.

Tutto ci parla di Dio

Vangelo della II. Dom. d'Avvento

«Avendo S. Giovanni Battista udito delle opere meravigliose di Gesù Cristo, mandò a lui due dei suoi discepoli a dirgli: sei tu il Messia che deve venire oppure aspettiamo un altro? E Gesù rispose: Andate e riferite a Giovanni quello che avete veduto ed udito. I ciechi si hanno restituito la vista, i sordi l'udito, i morti risorgono, ai poveri si annuncia la buona novella. E' vangelo. Ed è beato chi non prenderà il nome di Dio in vano».

Cronaca cittadina

Nuovo consigliere di prefettura

Ieri giunse da Milano e prese possesso dell'ufficio il nuovo consigliere di prefettura dott. Gian Francesco Scotti, nominato in sostituzione del cav. Tamburini, promosso sottoprefetto a Cividale.

Il congedo della 2.ª (Cat. 3)

ROMA, 2.ª sera.

La seconda categoria della classe 1891 si congederà il 14 corrente.

La chiusura della caccia con reti e laici

Con il primo del corrente mese, per disposizione dell'on. Consiglio Provinciale si è chiusa l'uccellazione con reti, laici, ecc. ciò che per gli anni decorosi era permesso sino al 31 dicembre.

Anche la caccia con il fucile alla selvaggina, che non sia palude, si chiuderà col 31 corr. mese.

L'insodato tentativo di un calzolaio

Mercoledì veniva trasportato al nostro ospedale il calzolaio Silvio Bogaro, di anni 26, fu Domenico, nativo da S. Giovanni di Manzano, ed ora accusato, con moglie e due bambini, in Gervasutta.

Presentava una ferita d'arma da fuoco, rivoltella, al torace sinistro e le sue condizioni erano gravi.

Venne accolto d'urgenza in sala operatoria.

I famigliari che l'accompagnavano raccontano che il disgraziato si era sparato un rivoltella quella mattina, stando ancora a letto.

Interrogato dalla questura dichiarò di aver tentato di suicidarsi per dispiaceri di famiglia.

In questo senso scrisse pure una lettera alla sorella.

Le condizioni del ferito perdurano gravi, ma non è perduta la speranza di salvarlo.

Grosso furgone in un fossato

Mercoledì sull'imbrunire usciva di città da Porta Aquileia uno dei carri del Macello destinati per le distribuzioni delle carni nelle singole Macellerie cittadine.

Il carro era trainato da un cavallo con suvvi l'auriga, giovinotto diciassettenne, dipendente dall'imprenditore di detti trasporti signor Moreale Luigi.

Per un balzo, credesi, causato da un sasso o d'un improvviso avvallamento del terreno nei pressi della fionda Pantarotto, presso la fossa di cinta (Porta Aquileia) fece uno scarto tale da far balzare nettamente al suolo l'auriga, fortunatamente rimasto incolume, mentre il carro rovesciatosi di punto in bianco rotolava nel profondo fossato trascinando dietro il cavallo.

Anche per questo fu vero miracolo se n'uscì illeso.

L'auriga all'infuori di un po' di ben giustificato spavento si è dato a tutt'uomo per liberare il cavallo che venne tratto sulla strada, mentre il furgone tutto giace nel fondo del fosso.

Sorte più benigna non poteva favorire il guidatore, che buon per lui, se l'è scappata così bella, ed a buon mercato.

Nuove campane

Nei giorni scorsi fu inaugurato e collaudato a Praglia il nuovo concerto dei sacri bronzi, consistente in quattro nuove campane (do mi sol do) del peso complessivo di quintali 35, oltre alle due già preesistenti (fa mi) tutte collocate su nuovo castello in ferro. Il lavoro venne affidato alla rinomata Ditta G. B. De Poli di Udine, la quale per costruzione del castello, ricorse ai sigg. fratelli Lirussi, pure di Udine. A giudizio di tutte le persone competenti il concerto riuscì perfettamente bene, sia riguardo alla tonalità, sia riguardo alla eleganza delle forme, ed alla lega metallica, sì che questa nuova opera conferma una volta di più la valentia ormai famosa della fonderia De Poli.

INTERESSI, INDUSTRIE, COMMERCIO

Francia (oro) 101,21 e un quarto — Londra (sterline) 25,53 — Germania (marchi) 124,85 — Svizzera 100,80 — Belgio 100,72 e mezzo — Austria (corone) 105,45.

Mercoledì 10 giov. di dec. mese

Poche le bestie portate al mercato e pochi gli affari conclusi.

Entrarono infatti buoi N. 10 — vacche 152 — vitelli 90. Si vendettero: un paio di buoi a L. 1020; N. 25 vacche da L. 150 a 390 e N. 39 vitelli da L. 90 a 190.

PIAZZA XX SETTEMBRE

CEREBALI E LEGUMI. — Patate a L. 8,50 — Granoturco bianco da L. 13,25 a L. 14,90 — Granoturco giallo da L. 13 a 14,30 — Gialloncino a L. 15 — Fagioli q.le da L. 28 a 35.

PIAZZA VENERIO

FRUTTA — Pera al q.le da L. 34 a L. 50 — Pomi da L. 24 a L. 50 — Castagne da L. 14 a 19 — Marroni a L. 42.

Le Latterie trovano nel Negozio TREMONTI al Ponte Poescolle, Udine - tutte quante loro occorre a prezzi convenientissimi.

Tutto ci parla di Dio

Vangelo della II. Dom. d'Avvento

«Avendo S. Giovanni Battista udito delle opere meravigliose di Gesù Cristo, mandò a lui due dei suoi discepoli a dirgli: sei tu il Messia che deve venire oppure aspettiamo un altro? E Gesù rispose: Andate e riferite a Giovanni quello che avete veduto ed udito. I ciechi si hanno restituito la vista, i sordi l'udito, i morti risorgono, ai poveri si annuncia la buona novella. E' vangelo. Ed è beato chi non prenderà il nome di Dio in vano».

Cronaca cittadina

Nuovo consigliere di prefettura

Ieri giunse da Milano e prese possesso dell'ufficio il nuovo consigliere di prefettura dott. Gian Francesco Scotti, nominato in sostituzione del cav. Tamburini, promosso sottoprefetto a Cividale.

Il congedo della 2.ª (Cat. 3)

ROMA, 2.ª sera.

La seconda categoria della classe 1891 si congederà il 14 corrente.

La chiusura della caccia con reti e laici

Con il primo del corrente mese, per disposizione dell'on. Consiglio Provinciale si è chiusa l'uccellazione con reti, laici, ecc. ciò che per gli anni decorosi era permesso sino al 31 dicembre.

Anche la caccia con il fucile alla selvaggina, che non sia palude, si chiuderà col 31 corr. mese.

L'insodato tentativo di un calzolaio

Mercoledì veniva trasportato al nostro ospedale il calzolaio Silvio Bogaro, di anni 26, fu Domenico, nativo da S. Giovanni di Manzano, ed ora accusato, con moglie e due bambini, in Gervasutta.

Presentava una ferita d'arma da fuoco, rivoltella, al torace sinistro e le sue condizioni erano gravi.

Venne accolto d'urgenza in sala operatoria.

I famigliari che l'accompagnavano raccontano che il disgraziato si era sparato un rivoltella quella mattina, stando ancora a letto.

Interrogato dalla questura dichiarò di aver tentato di suicidarsi per dispiaceri di famiglia.

In questo senso scrisse pure una lettera alla sorella.

Le condizioni del ferito perdurano gravi, ma non è perduta la speranza di salvarlo.

Grosso furgone in un fossato

Mercoledì sull'imbrunire usciva di città da Porta Aquileia uno dei carri del Macello destinati per le distribuzioni delle carni nelle singole Macellerie cittadine.

Il carro era trainato da un cavallo con suvvi l'auriga, giovinotto diciassettenne, dipendente dall'imprenditore di detti trasporti signor Moreale Luigi.

Per un balzo, credesi, causato da un sasso o d'un improvviso avvallamento del terreno nei pressi della fionda Pantarotto, presso la fossa di cinta (Porta Aquileia) fece uno scarto tale da far balzare nettamente al suolo l'auriga, fortunatamente rimasto incolume, mentre il carro rovesciatosi di punto in bianco rotolava nel profondo fossato trascinando dietro il cavallo.

Anche per questo fu vero miracolo se n'uscì illeso.

L'auriga all'infuori di un po' di ben giustificato spavento si è dato a tutt'uomo per liberare il cavallo che venne tratto sulla strada, mentre il furgone tutto giace nel fondo del fosso.

Sorte più benigna non poteva favorire il guidatore, che buon per lui, se l'è scappata così bella, ed a buon mercato.

Nuove campane

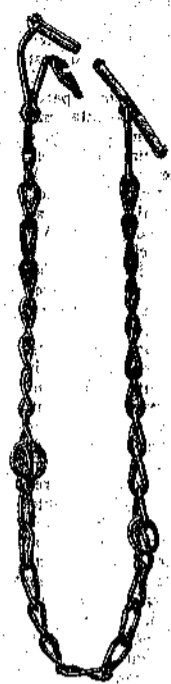
Nei giorni scorsi fu inaugurato e collaudato a Praglia il nuovo concerto dei sacri bronzi, consistente in quattro nuove campane (do mi sol do) del peso complessivo di quintali 35, oltre alle due già preesistenti (fa mi) tutte collocate su nuovo castello in ferro. Il lavoro venne affidato alla rinomata Ditta G. B. De Poli di Udine, la quale per costruzione del castello, ricorse ai sigg. fratelli Lirussi, pure di Udine. A giudizio di tutte le persone competenti il concerto riuscì perfettamente bene, sia riguardo alla tonalità, sia riguardo alla eleganza delle forme, ed alla lega metallica, sì che questa nuova opera conferma una volta di più la valentia ormai famosa della fonderia De Poli.

INTERESSI, INDUSTRIE, COMMERCIO

Francia (oro) 101,21 e un quarto — Londra (sterline) 25,53 — Germania (marchi

Magazzino Zootecnico-Agrario CARLO SELAN

UDINE - (Via Grazzano) - UDINE



Catena con gancio di salvamento per bovini

Il Magazzino fornisce ogni utensile d'indole zootecnica ed a varia. GATENE per BOVINI tipo germanico, robustissime, con o senza gancio di salvamento; STACCHI «EXCELSIOR» di salvamento da applicare alle grembie; STRIGLIE «REFORM»; POPPAFOI per allattamento artificiale dei vitelli e dei maialini; MARCHE AU RICOLARI; DRIZZA-CORNA; NASTRI e BASTONI misuratori del bestiame; TREQUARTI per la puntura del fianco; APPARECCHI contro il rovesciamento dell'utero; TOSATRICI; BASTONI ed ANELLI per tori; COLLARI e NASTRI contro il ticchio dei cavalli e dei bovini; IRRIGATORI UTERINI; CAPEZZE semplici e ritorte ungheresi; GIOGHI semplici e ferrati; GIOGHETTI; MORSI; FILETTI; COLTELLI per curare i piedi; SECCI, FILTRI e BIDONI per Latte; ARTICOLI d'indole agraria e casalinga, ecc. ecc.



DRIZZA-CORNA



POPPATOIO per allattamento artif.

Farina Lattea 'Jurax' per allattamento artificiale dei vitelli e dei maialini. — Il bestiame è tanto più redditivo quanto meno costa l'allevamento; coll' allattamento artificiale l'allevamento dei vitelli costa la metà. La FARINA LATTEA «JURAX» è la migliore, di facile uso, garantita all'acaliali. Risultati insuperabili. Provarla! L. 3.21 al sacco con istruz. S'invia anche per posta.

Importantissimo.

Dopo trattative, che durarono diversi mesi, con la casa Benziger di Einsiedeln, oggi finalmente abbiamo concluso con la stessa un importantissimo affare di Storia Sacra illustrata e legata. La Storia Sacra dell'antico e nuovo testamento, edizione Benziger che attualmente si paga L. 1.25 la copia, noi in grazia al grande quantitativo assunto ed al nostro sacrificio nel guadagno, la possiamo in vendita al minuto a L. 0.75 la copia.

I Rev. Sacerdoti e tutti vedranno in questo fatto una novella prova della nostra buona volontà di favorire la Spett. Clientela, anzi riconosceranno che il principio, di non aver fondata la libreria per

noi ma per i nostri clienti, non era, né è, né sarà un ballo d'essai. Ed ora rivolgiamo calda preghiera a tutti a chi abbia a prenotarsi al più presto per il numero di copie loro occorrenti; così toglieranno a noi l'inconveniente d'aver fatto un passo troppo grande per favorire gli amici nostri. Le copie saranno spedite in giornata.

Diffondete "La Nostra Bandiera"

Famiglie coloniche

Nelle vicinanze di Como sono richieste tre famiglie coloniche. Per maggiori chiarimenti rivolgersi al Segretario del Popolo di Udine.

Nostra ultima novità editoriale

E' uscito dallo Stabilimento Tipografico S. Paolino in splendida veste tipografica una nuova raccolta di poesie del nostro poeta friulano *Drea Blanch di Sandanel*.

Li's fueis dopo da' i fiors

Prezzo Lire 1.30. L'esito avuto dalle due precedenti sue pubblicazioni ci dà certezza che questa nostra edizione incontrerà completamente il favore del pubblico.

Il Malcaduto di S. Valentino

si guarisce radicalmente, anche se di forma cronica, con le polveri del chimico farmacista GIUSTI ONSARE. Tali guarigioni sono attestate da innumerevoli certificati. Inviando vaglia di L. 4.50 e indicando l'età del malato si spedisce fr. di porto una scatola di polveri bastanti per cura d'un mese. Continuando la cura un anno, la guarigione è infallibile. Scrivere alla Farmacia chimica o laboratorio farmaceutico S. Vito di Schio-Vipocoza.

Scuole professionali Udine, Grazzano, 28

eseguiscono a perfezione qualunque corredo per le spose, per gli uomini e per bambini, compiendo lavoro in occhio, in ricamo, in rammendo per le famiglie e per le chiese, disegno a scorta. Accettano commissioni di bucato, di stoffe, di sartoria per signora. La sera è scuola di occhio per le operaie. Ricevono fanciulle della città e della provincia, per lavoro di occhio, ricamo sartoria e dopo scuola di disegno, di igiene, di economia domestica, di agraria, di contabilità, di francese e di tedesco. La professoressa e le maestre sono tutte o laureate o patentate.

Bimbi sani

E ROBUSTI col SCIROPPO CASTALDINI ristoratore della salute. — Lo Sciropo Castaldini è il sovrano Rinvigorente del Sangue, delle Forze, Vitalità e delle Ossa nei **BAMBINI e RAGAZZI, MACILIZI, SCROPOLOSI, estremamente deboli**; ridona loro la salute, l'energia e contribuisce al normale e rigoglioso sviluppo dell'organismo. L. 5.00 fazione grande, L. 2.50 fazione medio **IL FIU ECONOMICO** e L. 1.50 piccolo; in tutte le Farmacie. — Premiata Farmacia **CASTALDINI** di S. SALVATORE BOLOGNA, che prepara anche il «**SELENOL**» unico per guarire radicalmente l'**EPIDERMITE** e tutte le Malattie Nervose.

Rivista settimanale dei mercati

Prezzi medi delle derrate e merci praticati sulla nostra piazza durante la passata settimana.

Cereali.
Frumento da L. 28.50 a 29. — granoturco giallo da L. 18.80 a 20.40; id. bianco da L. 16.80 a 20.15; Cinghiano L. — a —; Avena da L. 24.25 a 25.25; al quintale, Segala da L. 17.25 a 17.80 all'ettolitro, farina di frumento da pane bianco I qualità L. 38. — a 39. —, II qualità da L. 36. — a 38. —; id. da pane scuro da L. 33. — a 34. —; id. granoturco depurata da L. 24. — a 25. —; id. id. macinata da L. 24.50 a 26. —; Orzo di frumento da L. 17.50 a 18.25, al quintale.

Legumi.
Fagioli alpigiani da L. — a —; id. di pianura da L. 29. — a 30. —; Patate da L. 9. — a 10. —; castagne da L. 15. — a 20. —; Marzoni da — a — al q.le.

Misc.
Riso, qualità nostrana da L. 48 a 47, id. giapponese da L. 38 a 40, al quint.

Pane e pasta.
Pane di lusso al Kg. centesimi 54, pane di I. qualità o, 50, id. di II. qualità o, 48, id. misto o, 36. Pasta I. qualità all'ingrosso da L. 50. — a L. 56. — al quintale e al minuto da cent. 55 a 70 al Kg., id. di II. qualità all'ingrosso da L. 45. — a 48. — al quintale e al minuto da cent. 50 a 52 al chilogramma.

Formaggi.
Formaggi da tavola (qualità diverse da L. 170 a 200, id. uso montasio da L. 210 a 230, id. tipo (nostrano) da L. 170 a 200, id. pecorino vecchio da L. 355 a 365, id. Lodigiano vecchio da L. 230 a 260, id. Parmegiano vecchio da L. 230 a 260, id. Lodigiano stravecchio da L. 230 a 310, id. Parmegiano da L. 275 a 300, al quintale.

Burri.
Burro di lattaria da L. 300 a 310, id. comune da L. 285 a 295, al quintale.

Vini, aceti e liquori.
Vino nostrano fino da L. 49.50 a 58.50, id. id. comune da L. 37.50 a 44.50, aceto vino da 37. — a 40. —, id. d'alcool base 12.0 da L. 35 a 38, acquavite nostrana di 50.0 da L. 200 a 205, id. nazionale base 50.0 da L. 175 a 180, all'ettol., spirito di vino puro base 95.0 da L. 400 a 410, id. id. denaturato da L. 70 a 72, al quint.

Carni.
Carne di bue (peso morto) L. 195, di vacca (peso morto) L. 180, id. di vitello da L. 100 a —, id. di porco (peso vivo) L. 135 al quint., id. id. (peso morto) Lire 2.30 al chil., Carne di pecora 1.80, di castrato 1.80, di agnello 1.80, di capretto 1.80, di cavallo 0.80, di pollame 1.90 al chilogramma.

Pollerie.
Capponi da L. 1.70 a 1.80, galline da L. 1.70 a 1.80, polli da L. — a —, tacchini da L. 1.25 a 1.60, anitre da lire 1.80 a 1.40, oche vive da 1.18 a 1.40 al chilogr., uova al cento da L. 18.50 a 14.50.

Salumi.
Pecce secca (buocall) da L. 80 a 120, Lardo da L. 130 a 210, strutto nostrano da L. 190 a 200, id. estero da L. — a — al quintale.

Oli.
Olio d'oliva I qualità da L. 130 a 220, id. id. II qual. da L. 160 a L. 180, id. di cotone da L. 145 a 150, id. di sesame da L. 130 a 145, id. di minerale e petrolio da L. 28 a 34, al quintale.

Caffè e zucchero.
Caffè qualità superiore da L. 380 a 420, id. id. comune da L. 360 a 380, id. id. torrefatto da L. 400 a 460, zucchero fino pillo da L. 148 a 148, id. id. in pani da L. 152 a 184, id. bianco da L. 143 a 149, al quintale.

Foraggi.
Fieno dell'alta I qual. da L. 7.75 e 8.90, id. II qual. da L. 6.60 a 7.75, id. della bassa I qual. da L. 5.95 a 6.40, id. II qual. da L. 5.50 a 5.95, erba spagnola da L. 8.20 a 8.60, paglia da lettiera da L. 5. — a 6.10 al quintale.

Legna e carboni.
Legna da fuoco forte (tagliata) da L. 2.30 a 3.10, id. id. (in stanga) da L. 2.50 a 2.70, carbone forte da L. 8. — a 9. —, id. coke da L. 5.50 a 6. —, id. fossile da lire 3.50 a 3.70, al quint., formelle di scorza al cento da L. 1.90 a 2. —.

Pellegrini Emanuele, gerente responsabile. Udine, Stab. Tip. San Paolino

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI

Gabinetto di FOTOLETTORGRAFIA, malattie Pelle - Vie Urinarie

Prof. P. BALLICO medico specialista docente clinica di dermatologia nella R. Università di Bologna. Chirurgia delle Vie Urinarie

Cure speciali delle malattie della prostata, della vescicola. Fumicazioni mercuriali per cura rapida, intensiva della sifilide. Sierodiagnostici di Wassermann e cura Ehrlich col Salvarsan (606).

Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagni, di depurata e d'aspetto separate. VENEZIA - S. MAURIZIO, 2681-32 - Tel. 780 UDINE. Consultazioni tutti i sabati dalle 8 alle 11 Via Calzolari, 11. (Vicino al Duomo)

Diffondete La Nostra Bandiera

PREMIATA DITTA F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatino (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamaneria, Paramenti Sacri da Chiesa d'oro suo per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali.

Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tole inglesi e straniere, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

CASA DI CURA

PER LE MALATTIE d'ORECHIO NASO GOLA

approvata con decreto dalla Regia Prefettura per il Cav. Dott. HAFEROLI, specialista. — Visita ogni giorno. — UDINE Via Aquileia 33. — Camere gratuite per malati nuovi. — Telefono 3-17.

MARMI e PIETRE ROMEO TONUTTI

UDINE — Via Grazzano num. 16 — con Laboratorio in Viale Cimitero

Si eseguisce qualsiasi lavoro in scultura, ornato ed architettura.

LE Serematrici Melotte

sono le migliori

Unico rappresentante per tutta la Provincia e Udine

Ditta P. Tremonti-Udine

con deposito di qualunque pezzo di ricambio

L'ideale del Purganti lassativi!

"Purgal Zuliani,"

Specialità delle Farmacie San Giorgio di Plinio Zuliani - Udine

Ogni scatola contiene 30 pastiglie e si vende a L. 1.

Dose - Come lassativo: Bambini, mezza pastiglia - Ragazzi, 1 pastiglia - Adulti, 2 pastiglie - Come purgante: Doppia dose. Spedite cartolina-vaglia e riceverete franco di spese postali.

Premiate Specialità delle Farmacie

Al San Giorgio - Udine

Filipuzzi - Tolmezzo

Plinio Zuliani

CONFETTI ZULIANI Ricostituenti

A base di: Ferre - Fosforo - Arsenico - Noces Vomice - Aislina - Estratto China PREPARAZIONE SPECIALE Specialità della Prem. Farmacia San Giorgio di Plinio Zuliani - UDINE

Rimedio sicuro contro: Anemia - Clostesia - Esaurimento nervoso - Linfatisma - Scrofola - Cachessia per malattie esaurienti. 1 Scatola di 100 Confetti Zuliani L. 2 6 Scatole (Cura completa) » 10 Spedite cartolina-vaglia e riceverete franco di spese postali

Diffondete La Nostra Bandiera

? Perché tossite?

Raffreddore - Influenza - Laringiti - Bronchite

si guariscono prontamente con le

Premiate PILLOLE ZULIANI

Calmanzi - Maltiferanti - Espettoranti

Scatola da 30 pillole L. 1. - Scatole da 70 pillole L. 2. Cura completa: 10 scatole grandi. Spedite cartolina-vaglia e riceverete franco di spese postali.

Cura radicali

della Vaginite granulosa delle BOVINI Candelette al « Bacillo » ed al « Ittolo » specialità delle Prem. Farmacie di PLINIO ZULIANI UDINE e TOLMEZZO Una cura: 1 scatola. . . Lire 1.50 Per posta. . . 1.70 Spedite cartolina-vaglia e riceverete franco di spese postali.

Serafini Costantino

Fabbrica e Magazzino

MOBILI

Appartamenti completi sempre pronti
Serramenti di lusso — Arredamenti per negozi

UDINE, Via Anton. A. Filippi, di fronte la Chiesa di S. Giorgio
Tel. Uno N. 95

Pagamenti a pronti